



PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE

Loc. Butto, 1 23874 Montevécchia (LC) - Tel. 039/9930384 Fax 039/9930619

Cod. Fisc. 94003030130 – e-mail: info@parcocurone.it

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La Giunta Regionale, con la propria delibera VII/14106 del 8.8.2003, ha definito le procedure che si applicano all'interno dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) in relazione alla necessità di dare attuazione all'art .6 della Direttiva Habitat (92/43/CEE), e le relative competenze.

La Delibera richiama tre nuovi strumenti procedurali finalizzati alla conservazione ed alla ricostituzione dei valori ambientali (habitat e/o specie) che hanno motivato la proposta del riconoscimento dell'interesse comunitario:

- la valutazione di incidenza relativa agli interventi;
- la valutazione di incidenza relativa ai piani;
- il piano di gestione.

Mentre la procedura di valutazione di incidenza relativa ai piani (non solo urbanistici, ma anche faunistico-venatorio etc.) è di competenza dei soggetti che sono chiamati ad esprimere l'atto di approvazione definitivo, la procedura di valutazione di incidenza relativa agli interventi e la redazione del piano di gestione del SIC sono affidati alla competenza del Consorzio.

La valutazione viene prevista per tutti gli interventi che non siano finalizzati alla conservazione del SIC e che possano avere una significativa incidenza sui valori tutelati, e comporta, secondo le indicazioni regionali, valutazioni ed eventualmente approfondimenti in merito ai rischi per la loro conservazione.

Il piano di gestione, secondo lo schema logico predisposto dal Ministero dell'Ambiente, è necessario solo quando non siano già vigenti altri strumenti di pianificazione che, a diverso livello, garantiscano le tutele di cui sopra.

Non esiste ancora alcuna casistica di riferimento relativa alle procedure di incidenza, nè, in Regione Lombardia, si è provveduto alla redazione di piani di gestione.

Peraltro, la casistica di potenziale applicazione della valutazione di incidenza, che non si limita alle attività edilizie ma coinvolge trasformazioni e funzioni in grado di perturbare i sistemi ambientali, in un territorio fortemente antropizzato quale quello di questo Parco è talmente ampia che tale procedura rischia di divenire fattore di forte aggravio dell'operatività tecnico amministrativa dell'Ente e di rallentamento alle iniziative in atto sul territorio, oltre che fattore di vincolo e costo ulteriore per le attività dei residenti.

Per tale motivo il Consorzio intende procedere alla sollecita predisposizione di strumenti che consentano di definire, a priori, le aree interne al SIC e le attività per le quali tale procedura non è necessaria, per la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure.

Nel frattempo e comunque è necessario considerare l'eventuale necessità della procedura di incidenza per gli interventi da realizzare all'interno del SIC, e si sollecita quindi l'attenzione dei tecnici sin dalle prime fasi della progettazione.

Il Parco è disponibile a collaborare, mettendo a disposizione eventuali dati e conoscenze in merito a quanto sopra.

Si rinvia alla lettura della DGR VII/14106 del 8.8.2003 per ogni approfondimento in merito, e si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento necessario.